

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. 11151

Roma, 24/11/2015

All'Assessore dell'Agricoltura dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea
Antonello Cracolici

Ai Dirigenti Generali

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report punto all'ordine del giorno Tavolo di Confronto sul DM di regolazione offerta prosciutti DOP/IGP del giorno 12/11/2015 ore 10,30 via Stamperia, 8 Roma sala A-
Prima riunione**

Alla riunione erano presenti: Dott.ssa Donatella Di Cola, Dott. Giuseppe Fiore, Dott.ssa Federica Bega, (Segreteria della Conferenza Stato Regioni Servizio VI Politiche Agricole e Forestali) ed i rappresentanti delle seguenti Regioni Orlando Maria (Calabria), Carla Martegani (Campania), Gatta Alessandro (Lombardia), Zangari Maurizio (Sardegna), Marcello Salighini (Emilia Romagna), Scudeller Alessandra (Veneto), Battaglia Milena (MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali).

Per la regione Siciliana: Marco Montoneri e Pietro Antonello Rinaldi.

Aprè il tavolo dei lavori la Dott.ssa Donatella Di Cola riferendosi direttamente allo schema di decreto ed esponendo che in sede tecnica era stato proposto un emendamento per inserire i “suinocoltori” (art.128). In sintesi si chiede la raccolta di circa 3000 firme, pari al numero dei suinocoltori presenti sul territorio nazionale, per tutto il Paese, una cosa da fare piuttosto complessa. A tal fine la regione Emilia Romagna chiede un ampliamento del tavolo di lavoro, mentre la regione Lombardia chiede l’aggiunta di un secondo tavolo al Ministero.

La dott.ssa Donatella Di Cola chiede la partecipazione di tutte le regioni per il raggiungimento di un accordo in comune con il Ministero, se dovessero trovarsi delle soluzioni più ampie che vanno ad incidere sul decreto, il medesimo dovrà essere rimandato indietro per apporne le modifiche adatte. Sempre la dott.ssa Donatella Di Cola, invita tutte le regioni a proporre delle soluzioni proficue, in quanto pare che non sia possibile monitorare in maniera dettagliata il numero preciso dei “suinocoltori” perché, spiega la dott.ssa Scudeller Alessandra della Regione Veneto, alcuni sono associati a Consorzi altri a Cooperative e quindi non vi è un’adeguata tracciabilità del sistema suinicolo. Pur conoscendo il funzionamento delle “ filiera” in questione, non si riesce a trovare in questa sede la soluzione per censire tutti i ”suinocoltori“ delle varie regioni.

La Regione Sicilia suggerisce l’interrogazione delle Camere di Commercio di ogni singola regione che ha per oggetto la produzione di prosciutti.

Si discute anche e si suggerisce di riunire la prossima seduta, presso Palazzo Chigi per favorire la partecipazione di tutte le regioni tramite il servizio di “video conferenza”, oppure per il tramite del Ministero, rispettando quelli che sono i vincoli di “ Trasparenza e Garanzia ”. Quindi l’incontro si conclude con l’ attesa che il Ministero si esprima su questa posizione, dando a questo caso (regolarizzazione dei prosciutti) l’interpretazione giusta, rendendo partecipi gli allevatori con la propria firma ed inoltre il Ministero si impegna a gestire il tema della “filiera“.

Si rimane a disposizione per ogni utile chiarimento.

il referente
Marco Montoneri
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Pietro Antonello Rinaldi
firmato